



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0059-98-2018	Data/Ora Ricezione 07 Novembre 2018 17:34:46	MTA
--	--	-----

Societa' : BANCO DI SARDEGNA
Identificativo : 110364
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : SARDEGNAN05 - Bagella
Tipologia : REGEM; 2.2
Data/Ora Ricezione : 07 Novembre 2018 17:34:46
Data/Ora Inizio : 07 Novembre 2018 17:34:47
Diffusione presunta
Oggetto : Resoconto intermedio di gestione al 30
settembre 2018

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

Approvato il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018

I primi nove mesi del 2018 sono stati caratterizzati dalla prima applicazione (FTA) dell'IFRS 9¹ e dalla conclusione del piano di cessione di un portafoglio di sofferenze per un valore lordo contabile di € 900 milioni (59% del totale delle sofferenze lorde contabili del Banco di Sardegna), operazione per la quale è stata acquisita la garanzia dello Stato italiano ("GACS") sulla tranche senior

Il risultato lordo consolidato raggiunge i 41 milioni, in netta crescita rispetto ai -0,2 milioni dei primi nove mesi del 2017. L'**utile netto** del periodo si attesta a 39,3 milioni rispetto alla perdita di 1 milione di settembre 2017

Su base individuale il Banco di Sardegna chiude il periodo con un utile lordo di 37,8 milioni, mentre l'utile netto raggiunge i 36,5 milioni

Gli indicatori di solidità patrimoniale del Banco di Sardegna, nonostante la riduzione patrimoniale di 316 milioni riconducibile alla FTA dell'IFRS 9, si mantengono elevati e **largamente superiori ai requisiti normativi; CET 1 Ratio Phased-in al 32,28% e Tier 1 Ratio Phased-in al 33,31%**²

La **raccolta da clientela complessiva** sale a 15,6 miliardi (+1,1%), con la **componente diretta**, al netto dei pronti contro termine, a 8,9 miliardi (-0,2% su dicembre 2017 e -0,3% a/a); il **risparmio gestito** a 2,8 miliardi, in crescita del 5,1% su fine anno 2017

I finanziamenti netti a clientela in bonis³ si posizionano a 6,3 miliardi, -3,7% rispetto a fine dicembre 2017

I crediti netti deteriorati si riducono da inizio anno di 582 milioni (-50,7%) per effetto della cartolarizzazione *4 Mori Sardegna* e della prima applicazione dell'IFRS 9; tra questi le **sofferenze nette** scendono del 59,8% (-428 milioni) mentre le **inadempienze probabili** calano del 36,6% (-153 milioni)

Il rapporto delle sofferenze nette sul totale dei finanziamenti verso clientela passa dal 9,3% di fine dicembre 2017 al 4,2%, mentre quello degli UTP passa dal 5,4% al 3,8%

L'**indice di copertura dei crediti deteriorati** sale dal 46,6% al 49% sebbene in presenza della citata cessione di sofferenze; la copertura delle sole sofferenze si attesta al 53,3%, mentre la copertura degli UTP sale al 44,4% dal 23,8% di dicembre 2017

Il margine d'interesse sale a 157,9 milioni, in crescita del 3,9% rispetto al dato dei primi nove mesi del 2017⁴

Le **commissioni nette** raggiungono i 103,5 milioni, in aumento del 5,1%

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** scendono a 34,7 milioni, in significativa riduzione (-53,8%) rispetto ai 75,1 milioni del medesimo periodo del 2017

I costi operativi ammontano a 193,2 milioni (+0,8%), con le **spese per il personale** che si mantengono stabili a 105 milioni, mentre le **altre spese amministrative** salgono a 106,7 milioni (+4,5%) per effetto di oneri "una tantum" dovuti in buona parte all'operazione di cartolarizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna, riunitosi oggi sotto la Presidenza di Antonio Angelo Arru, ha approvato il Resoconto intermedio di gestione consolidato della Sub Holding (Banco di Sardegna e società controllate) riferito al 30 settembre 2018.

Nei primi nove mesi del 2018 il Banco di Sardegna ha continuato a operare con grande attenzione alla qualità del credito e al miglioramento dell'efficacia commerciale, sviluppando azioni di forte penetrazione sul mercato dei privati e delle imprese, con andamenti in crescita specialmente nelle erogazioni dei mutui casa e dei prestiti alle famiglie.

La raccolta complessiva da clientela si conferma in crescita e caratterizzata dall'orientamento sia verso forme di risparmio facilmente liquidabili sia verso prodotti assicurativi e di raccolta gestita che, tendenzialmente, assorbono la liquidità riveniente dalle scadenze della raccolta diretta a medio e lungo termine. Di conseguenza, la dinamica del primo margine è caratterizzata da interessi che, sebbene in crescita, risentono di tassi di mercato ai minimi storici, mentre si conferma il trend positivo delle commissioni, la cui crescita è in buona parte legata ai prodotti di risparmio gestito e assicurativi. Prosegue l'azione di attento controllo della spesa, anche attraverso la ricerca di sinergie e risparmi strutturali.

Risultati di conto economico consolidato dei primi nove mesi del 2018

Il **margin** di interesse si attesta a 157,9 milioni (+3,9%) e comprende circa 14 milioni relativi agli interessi da *time value* su crediti deteriorati e interessi corrispettivi maturati e non incassati, che nell'anno a raffronto erano contabilizzati alla voce "Rettifiche su attività finanziarie". Al netto di tale componente la voce perverrebbe a 144 milioni.

Le **commissioni nette** raggiungono i 103,5 milioni, in crescita del 5,1%. La dinamica delle commissioni è trainata principalmente dal buon andamento dei *servizi di gestione, intermediazione e consulenza* (+18,5%); tra questi il *collocamento titoli* cresce di 3,6 milioni (+24,4%) e la *distribuzione di servizi di terzi* di 1,9 milioni (+15,5%) trainati dai proventi da *collocamento di prodotti assicurativi* che crescono di 1,6 milioni.

Positivo per 5,6 milioni anche l'apporto dell'**attività di negoziazione sui mercati finanziari** per effetto della valutazione delle attività finanziarie e delle plusvalenze da cessioni realizzate nel periodo.

Il **margin** di intermediazione perviene così a 267,1 milioni, in leggera crescita (+0,4%) nonostante il consistente minor apporto del risultato della finanza rispetto al periodo a raffronto, che è stato più che compensato dall'evoluzione positiva del margine d'interesse e delle commissioni nette.

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** pervengono a complessivi 34,7 milioni in forte diminuzione (-40,4 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2017 (75,1 milioni). Il **costo del credito** si posiziona nel periodo allo 0,47%, quasi dimezzato rispetto al dato rilevato a settembre del 2017 (0,90%).

I **costi operativi**, pari a 193,2 milioni, aumentano di 1,5 milioni (+0,8%). In tale ambito, le **spese per il personale** sono stabili a 105,1 milioni, mentre le **altre spese amministrative**, pari a 106,7 milioni, crescono di circa 4,6 milioni (+4,5%) principalmente per effetto delle spese straordinarie "una tantum" correlate al progetto di vendita di NPL (2,8 milioni) e a maggiori oneri relativi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie (+2,4 milioni).

Gli **accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri** registrano un effetto netto positivo di 2,6 milioni attribuibile alle riprese di valore su impegni e garanzie rilasciate. Le **rettifiche di valore su attività materiali e immateriali** assommano a 9,9 milioni, e crescono di 3,1 milioni rispetto

al dato a raffronto per effetto dell'impairment su alcuni immobili di proprietà. Gli **altri proventi netti** di gestione si posizionano a 10,6 milioni, in flessione su settembre 2017 (-10,9%).

Il **risultato generato dall'operatività corrente al lordo delle imposte** è positivo per 41 milioni; dedotti gli accantonamenti per le imposte, pari a 1,8 milioni, si determina un **utile del periodo di pertinenza della sub-holding** di 39,3 milioni.

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2018

I **finanziamenti netti in bonis verso la clientela**⁵, che rappresentano il 91,8% del totale, si posizionano a 6,3 miliardi rispetto ai 6,6 miliardi a fine dicembre 2017. Tra questi, i **mutui in bonis**, a 4,4 miliardi (+0,7%) rappresentano il 68,8% del totale dei finanziamenti non deteriorati. I **conti correnti** si attestano a 960 milioni (-12,1% rispetto a dicembre 2017) con un'incidenza sull'intero portafoglio del 15,2%.

I **crediti deteriorati lordi** si riducono considerevolmente, di oltre 1 miliardo, attestandosi a 1,1 miliardi. Questi sono presidiati da rettifiche per 543 milioni, che portano il **valore netto** a 566 milioni, in riduzione del 50,7% rispetto al dato di fine 2017. Tale dinamica è giustificata sia dagli effetti della citata operazione di *derisking* sia dall'incremento delle rettifiche di valore dovute all'adozione del principio contabile internazionale IFRS 9.

L'**indice di copertura dei finanziamenti deteriorati** sale dal 46,6% al 49%. In particolare, il grado di copertura delle sole **sofferenze**, dopo l'operazione di cessione, si attesta al 53,3% (54,9% al 31 dicembre 2017), con un **rapporto delle sofferenze nette sul totale dei finanziamenti netti** sceso al 4,2% rispetto al 9,3% di fine dicembre 2017. Per gli **UTP** il grado di copertura è quasi raddoppiato passando dal 23,8% al 44,4%, con un'incidenza netta che scende dal 5,4% al 3,8%.

I **titoli in portafoglio** ammontano a 1,4 miliardi (+54%). La voce comprende principalmente titoli di Stato italiani per 1,2 miliardi e titoli relativi a cartolarizzazioni per 243,5 milioni.

I **finanziamenti interbancari netti**⁶ registrano un saldo positivo di 3,1 miliardi, in aumento rispetto alla fine dell'esercizio 2017 (+2,5%).

La **raccolta da clientela complessiva**, ancora in crescita, raggiunge i 15,6 miliardi (+1,1%). La **raccolta diretta da clientela** perviene a 11,1 miliardi rispetto agli 11 miliardi di fine 2017 (+0,6%). Più in dettaglio, i **conti correnti** si attestano a 7,9 miliardi (+5,4% rispetto al dato a raffronto) con un'incidenza sul totale dell'aggregato pari al 71,6%, mentre i **depositi a risparmio** si attestano a 396 milioni, registrando un calo del 5,4%. Il **comparto obbligazionario** a 334 milioni dai 629 milioni di dicembre 2017 (-47%), con un peso percentuale sul totale dell'aggregato pari al 3%. La **raccolta indiretta** si posiziona a 4,5 miliardi, in crescita del 2,5% rispetto ai volumi di fine 2017; nel dettaglio, la componente gestita, che costituisce la parte preponderante dell'aggregato, cresce del 5,1% e si attesta a 2,9 miliardi, con i fondi comuni di investimento che raggiungono i 2,5 miliardi, in aumento del 6,6%. In crescita anche la componente assicurativa del ramo vita, che si avvicina ai 693 milioni (+6,1%).

Il **patrimonio netto consolidato** si attesta a 880 milioni, in calo di 344 milioni, per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 in sostituzione dello IAS 39. Le differenze, scaturite dalla prima applicazione del principio, sono state contabilizzate al 1° gennaio 2018 in un'apposita riserva.

Risultati di gestione individuali del Banco di Sardegna S.p.A.

Con riguardo alle **grandezze patrimoniali** del Banco, la **raccolta diretta da clientela** si attesta a 11,1 miliardi, in lieve crescita rispetto agli 11 miliardi di fine esercizio 2017 (+0,6%). I **finanziamenti netti verso la clientela** si posizionano a 6,9 miliardi, in diminuzione di 823 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2017, per effetto del calo di oltre 580 milioni della **componente deteriorata netta**, a seguito della cessione di un portafoglio di sofferenze per un valore lordo contabile di 900 milioni. Nel dettaglio, i finanziamenti netti in bonis si posizionano a 6,3 miliardi (in calo del 3,7% sul dicembre 2017), mentre la componente dei crediti deteriorati netti scende a 566 milioni. L'indice di copertura dei deteriorati, dopo l'operazione di cessione, sale al 49%, rispetto al 46,6% di fine anno 2017. Le sole sofferenze sono presidiate da accantonamenti nella misura del 53,3%, mentre la copertura degli UTP è quasi raddoppiata salendo dal 23,8% al 44,4%.

Gli indicatori di solidità patrimoniale del Banco di Sardegna, nonostante la riduzione patrimoniale di 316 milioni riconducibile alla prima adozione (FTA) dell'IFRS 9, si mantengono elevati e **largamente superiori ai requisiti normativi; CET 1 Ratio Phased-in al 32,28% e Tier 1 Ratio Phased-in al 33,31%.**

Dal punto di vista reddituale, il **marginale di interesse** si attesta a 158,1 milioni, in progressione del 3,8% rispetto ai 152,2 milioni del periodo a raffronto. Anche le **commissioni nette**, pari a 103,5 milioni, crescono del 5,1%. Il primo margine sale a 261,6 milioni, con un aumento di 10,9 milioni (+4,3%) su settembre 2017. I **proventi della gestione finanziaria** assommano, nel loro complesso, a 6,2 milioni rispetto ai 17,3 milioni del settembre 2017. Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** sono pari a 34,7 milioni, con un decremento di 40,4 milioni rispetto ai 75,1 milioni dei primi nove mesi del 2017. I **costi operativi** pervengono a 195 milioni, in marginale aumento (+0,7% pari a +1,4 milioni) per effetto di oneri straordinari "una tantum".

Il **risultato del periodo**, al netto di imposte per 1,3 milioni, è pari a 36,5 milioni, a raffronto con la perdita di 1,1 milioni al 30 settembre 2017.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo

In data successiva alla chiusura del periodo non sono emersi fatti significativi tali da influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e delle sue controllate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro macroeconomico nazionale e regionale nel quale il Banco di Sardegna opera, evidenzia per l'ultima parte dell'anno alcuni segnali di rallentamento della crescita invece riscontrata nella parte sin qui trascorsa. In questo contesto, la Banca, che conferma il solido inserimento nel territorio di riferimento, sta lavorando per sviluppare nuove iniziative di sistema a sostegno delle imprese e per stimolare la ripresa dei consumi delle famiglie.

Si prevede che la raccolta diretta continui a evolvere verso le componenti del risparmio gestito e dei prodotti assicurativi. La buona liquidità disponibile garantirà ampio spazio per finanziare la domanda di credito. Il margine d'interesse dovrebbe essere ancora condizionato dai bassi

tassi di mercato mentre le commissioni proseguiranno nel trend di crescita grazie anche all'apporto dei ricavi provenienti dal risparmio gestito e dalle polizze.

Il Banco manterrà alta l'attenzione verso la qualità del servizio offerto al cliente grazie anche alla continua ricerca di azioni di miglioramento e di efficientamento dei processi interni. Dopo aver completato con successo l'operazione di cartolarizzazione di crediti *non performing* per un *gross book value* di 900 milioni, il Banco, che può contare su una forte solidità patrimoniale, proseguirà nell'azione di *derisking* al fine di rafforzare ulteriormente la qualità del bilancio, nell'ottica di un percorso virtuoso di crescita sostenibile.

A integrazione delle anzidette informazioni si allegano i prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati esposti secondo il nuovo schema previsto dal 5° aggiornamento della Circ. 262/2005 della Banca d'Italia e i prospetti di stato patrimoniale e variazioni del patrimonio netto consolidato che evidenziano gli effetti della rideterminazione dei valori al 31 dicembre 2017 alla luce dell'applicazione del nuovo principio IFRS 9. Si precisa che tali schemi e il Resoconto intermedio di gestione non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018 sarà reso disponibile presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A., nel meccanismo di stoccaggio di Spafid Connect S.p.A. "eMarket STORAGE" e sul sito internet del Banco di Sardegna nella sezione *Investor Relations* - Bilanci e Relazioni (www.bancosardegna.it).

Sassari, 7 novembre 2018

IL PRESIDENTE
Avv. Antonio Angelo Arru

¹ Dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 9, a cui si aggiungono i conseguenti interventi di aggiornamento della Circolare 262/2005 della Banca d'Italia, in particolare la revisione degli schemi di bilancio, circostanze che hanno determinato la non omogeneità dei valori nel confronto con i dati dello scorso esercizio. Lo Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2017 è stato ricalcolato al 1° gennaio 2018 e riesposto secondo i nuovi schemi coerenti con la nuova classificazione IFRS 9, risultando pertanto confrontabile con i dati patrimoniali al 30 settembre 2018 (v. all. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DI PRIMA APPLICAZIONE DELL'IFRS 9).

² Considerata la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9 prevista dal Regolamento UE 2395/2017.

³ Il dato è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – b) crediti verso clientela", pari a 7,4 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 0,5 miliardi, e della componente deteriorata pari a 0,6 miliardi.

⁴ A seguito dell'applicazione del 5° aggiornamento della Circolare 262/2005 di Banca d'Italia, il valore della voce al 30 settembre 2018 comprende circa 14 milioni relativi agli interessi da *time value* su crediti deteriorati e agli interessi corrispettivi maturati e non incassati che nel periodo a raffronto erano ricompresi all'interno della voce rettifiche di valore per deterioramento dei crediti.

⁵ V. nota 3.

⁶ Il dato è composto dalla differenza tra i crediti e i debiti verso banche al netto dei titoli.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea De Gioannis, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Sassari, 7 novembre 2018

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Andrea De Gioannis

Banco di Sardegna Società per Azioni
con Sede Legale in Cagliari Viale Bonaria, 33
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro
delle Imprese di Cagliari 01564560900
Partita IVA 01577330903
Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5169 – ABI 1015.7
Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6
Capitale sociale € 155.247.762,00 i.v.
Sede Amministrativa e Direzione Generale
Piazzetta Banco di Sardegna, 1 - Sassari
Tel. 079/226000 - Fax 079/226015
<http://www.bancosardegna.it>
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
di Bper Banca S.p.A.

Servizio Affari Generali

Tel.: +39-079-227002/6065

Fax: +39-079-226016

segreteria generale@bancosardegna.it

Servizio Amministrazione e Bilancio

Tel.: +39-079-226280/6244

Fax: +39-079-226290

direzione.amministrativa@bancosardegna.it

www.bancosardegna.it

Prospetti contabili consolidati

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30-set-18	31-dic-17
10. Cassa e disponibilità liquide	92.399	105.802
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	248.526	16.926
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.990	4.356
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	243.536	12.570
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	637.047	738.384
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.639.486	11.098.852
a) crediti verso banche	3.208.456	3.375.221
b) crediti verso clientela	7.431.030	7.723.631
50. Derivati di copertura	524	696
70. Partecipazioni	124.551	114.379
90. Attività materiali	313.655	311.909
100. Attività immateriali	2.191	2.387
<i>di cui:</i>		
- avviamento	1.650	1.650
110. Attività fiscali	184.317	176.303
a) correnti	5.574	10.435
b) anticipate	178.743	165.868
130. Altre attività	124.266	120.559
Totale dell'attivo	12.366.962	12.686.197

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30-set-18	31-dic-17
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.145.351	11.169.207
a) debiti verso banche	55.289	144.854
b) debiti verso clientela	10.652.092	10.244.573
c) titoli in circolazione	437.970	779.780
20. Passività finanziarie di negoziazione	2.505	2.370
40. Derivati di copertura	4.430	2.972
60. Passività fiscali	7.145	8.436
a) correnti	18	1
b) differite	7.127	8.435
80. Altre passività	207.893	152.090
90. Trattamento di fine rapporto del personale	56.489	57.115
100. Fondi per rischi e oneri:	63.326	70.172
a) impegni e garanzie rilasciate	9.810	9.475
c) altri fondi per rischi ed oneri	53.516	60.697
120. Riserve da valutazione	111.887	140.918
150. Riserve	447.091	800.726
160. Sovraprezzi di emissione	126.318	126.318
170. Capitale	155.248	155.248
200. Utile (perdita) del periodo (+/-)	39.279	625
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.366.962	12.686.197

Alcune voci del periodo a raffronto sono state riclassificate per tenere conto della nuova conformazione dei prospetti dettata dal 5° agg.to della circolare B.I. 262/2005.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017
10. Interessi attivi e proventi assimilati	174.688	176.789
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(16.745)	(24.708)
30. Margine di interesse	157.943	152.081
40. Commissioni attive	108.250	102.983
50. Commissioni passive	(4.743)	(4.522)
60. Commissioni nette	103.507	98.461
70. Dividendi e proventi simili	47	61
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	873	1.134
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(43)	-
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	1.375	14.366
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(4.150)	(304)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.537	14.781
c) passività finanziarie	(12)	(111)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	3.364	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	3.364	-
120. Margine di intermediazione	267.066	266.103
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(34.682)	(75.072)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(34.701)	(68.362)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	19	(6.710)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(336)	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	232.048	191.031
190. Spese amministrative:	(211.842)	(207.279)
a) spese per il personale	(105.112)	(105.135)
b) altre spese amministrative	(106.730)	(102.144)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.556	(4.426)
a) impegni e garanzie rilasciate	5.187	935
b) altri accantonamenti netti	(2.631)	(5.361)
210. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(9.637)	(6.527)
220. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(214)	(224)
230. Altri oneri/proventi di gestione	25.894	26.667
240. Costi operativi	(193.243)	(191.789)
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	2.177	631
280. Utili (perdite) da cessione di investimenti	58	(50)
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	41.040	(177)
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(1.761)	(778)
310. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	39.279	(955)
330. Utile (perdita) del periodo	39.279	(955)
350. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	39.279	(955)

Alcune voci del periodo a raffronto sono state riclassificate per tenere conto della nuova conformazione dei prospetti dettata dal 5° agg.to della circolare B.I. 262/2005.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DI PRIMA APPLICAZIONE DELL'IFRS 9

Al fine di una chiara rappresentazione degli impatti da applicazione dell'IFRS 9, si riporta di seguito l'evoluzione della situazione patrimoniale dal 31 dicembre 2017 al 1° gennaio 2018 e la variazione del patrimonio netto consolidato dal 31 dicembre 2017 al 30 settembre 2018:

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31-dic-17 riclassificato	impatto IFRS 9	1-gen-18 rideterminato
10. Cassa e disponibilità liquide	105.802	-	105.802
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	16.926	(3.564)	13.362
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.356	-	4.356
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	12.570	(3.564)	9.006
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	738.384	-	738.384
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.098.852	(308.897)	10.789.955
a) crediti verso banche	3.375.221	(15)	3.375.206
b) crediti verso clientela	7.723.631	(308.882)	7.414.749
50. Derivati di copertura	696	-	696
70. Partecipazioni	114.379	(34.322)	80.057
90. Attività materiali	311.909	-	311.909
100. Attività immateriali	2.387	-	2.387
di cui:			
- avviamento	1.650	-	1.650
110. Attività fiscali	176.303	1.522	177.825
a) correnti	10.435	-	10.435
b) anticipate	165.868	1.522	167.390
130. Altre attività	120.559	-	120.559
Totale dell'attivo	12.686.197	(345.261)	12.340.936

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31-dic-17 riclassificato	impatto IFRS 9	1-gen-18 rideterminato
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.169.207	-	11.169.207
a) debiti verso banche	144.854	-	144.854
b) debiti verso clientela	10.244.573	-	10.244.573
c) titoli in circolazione	779.780	-	779.780
20. Passività finanziarie di negoziazione	2.370	-	2.370
40. Derivati di copertura	2.972	-	2.972
60. Passività fiscali	8.436	-	8.436
a) correnti	1	-	1
b) differite	8.435	-	8.435
80. Altre passività	152.090	-	152.090
90. Trattamento di fine rapporto del personale	57.115	-	57.115
100. Fondi per rischi e oneri:	70.172	5.522	75.694
a) impegni e garanzie rilasciate	9.475	5.522	14.997
c) altri fondi per rischi ed oneri	60.697	-	60.697
120. Riserve da valutazione	140.918	444	141.362
150. Riserve	800.726	(351.227)	449.499
160. Sovrapprezzi di emissione	126.318	-	126.318
170. Capitale	155.248	-	155.248
200. Utile (perdita) del periodo (+/-)	625	-	625
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.686.197	(345.261)	12.340.936

La colonna «31-dic-2017 riclassificato» contiene i valori al 31 dicembre 2017 riesposti secondo lo schema previsto dal 5° aggiornamento della Circ. 262 della Banca d'Italia. La colonna «Impatto IFRS 9» evidenzia le variazioni di valore che subiscono le voci in seguito all'applicazione del nuovo principio contabile, mentre la colonna successiva riporta la somma algebrica delle precedenti e rappresenta la situazione contabile di partenza dell'esercizio 2018.



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TRA IL 31 DICEMBRE 2017 E IL 30 SETTEMBRE 2018

(importi in migliaia di euro)

	Esistenze al 31-dic-17	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto del gruppo al 30-set-18	Patrimonio netto di terzi al 30-set-18
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto											
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva Primi nove mesi 2018			
Capitale:	155.248	-	155.248	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	155.248	-	
a) azioni ordinarie	131.945	-	131.945	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	131.945	-	
b) altre azioni	23.303	-	23.303	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	23.303	-	
Sovraprezzi di emissione	126.318	-	126.318	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	126.318	-	
Riserve:	800.726	(351.227)	449.499	(2.474)	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	447.091	-	
a) di utili	715.863	(351.227)	364.636	(2.474)	66	-	-	-	-	-	-	-	-	-	362.228	-	
b) altre	84.863	-	84.863	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84.863	-	
Riserve da valutazione	140.918	444	141.362	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(29.475)	111.887	-	
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Utile (Perdita) di esercizio	625	-	625	2.474	(3.099)	-	-	-	-	-	-	-	-	39.279	39.279	-	
Patrimonio netto del gruppo	1.223.835	(350.783)	873.052	-	(3.099)	66	-	-	-	-	-	-	-	9.805	879.823	-	
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Fine Comunicato n.0059-98

Numero di Pagine: 12